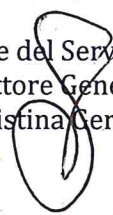


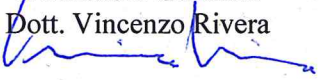
## ENTI PUBBLICI VIGILATI CONTROLLATI

<b>Data aggiornamento scheda:</b>	10.05.2017		
<b>Struttura Regionale correlata (Dipartimento/Servizio)</b>	Direzione Generale Regione Abruzzo		
<b>Ragione sociale dell'Ente</b>	ARIC - Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT - Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)		
Misura dell'eventuale partecipazione dell'Amministrazione	€ 1.510.000,00		
Durata dell'impegno	01/01/2017 - 31/12/2017		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno di riferimento sul bilancio regionale (con indicazione dei relativi capitoli di spesa)	<p>Trasferimenti assegnati con Determinazione n. DRG006/044 del 03/04/2017.</p> <p>- 1.000.000,00 - capitolo 11517 - per spese di funzionamento ARIT per l'anno 2017 ai sensi della L.R. 14.03.2000, n. 25;</p> <p>- 510.000,00 - capitolo 11061 - per spese di funzionamento ARIC per l'anno 2017 ai sensi della L.R. 27.09.2016, n. 34</p>		
Numero dei rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a carico di ciascuno di essi	Nome/Cognome	Trattamento economico complessivo	
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari ( i dati dell'esercizio 2016 verranno pubblicati non appena verrà approvato il Rendiconto di Gestione in fase di approvazione)	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	€ 110.998,76	€ 33.098,97	€ 142.000,92
Incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Nome	Trattamento economico complessivo	
	Direttore Generale Avv. Sandro Di Minco	€ 107.741,66	
	Dirigente Amministrativo Dott.ssa Lucia Del Grosso	€ 89.900,20	
	Dirigente Tecnico Dott.ssa Daniela Musa	€ 89.900,20	
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	<a href="http://aric.comnet-ra.it/index.php/trasparenza/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/">http://aric.comnet-ra.it/index.php/trasparenza/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/</a>		

Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	<a href="http://aric.comnet-ra.it/index.php/trasparenza/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/">http://aric.comnet-ra.it/index.php/trasparenza/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/</a>
Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	<a href="http://aric.comnet-ra.it/index.php/amministrazione-digitale/amm-trasparente/">http://aric.comnet-ra.it/index.php/amministrazione-digitale/amm-trasparente/</a>
Attestazione da parte del Dirigente della Struttura vigilante, competente in relazione al settore di interesse degli Enti, dell'avvenuto controllo sul rispetto da parte dell'Ente degli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione e informativa sintetica sul relativo stato di attuazione	<p>Si attesta l'avvenuta verifica dei casi di omessa o incompleta pubblicazione nel sito web dell'ARIT/ARIC dei dati di cui agli artt. n. 14 e 15 del D.lgs. n. 33/2013, ai fini dell'applicazione del divieto di erogazione di somme ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.lgs. n. 33/2013 e di quanto indicato nell'Orientamento ANAC n. 24 del 23/9/2015. A tal fine <b>non si rilevano omissioni o incompletezze.</b></p> <p>Per il Dirigente del Servizio vacante Il Direttore Generale Avv. Cristina Gerardis</p> 

## ENTI PUBBLICI VIGILATI

<b>Data aggiornamento scheda:</b>	21/08/2017		
<b>Struttura Regionale vigilante (Dipartimento/Servizio)</b>	Direzione Generale Regione Abruzzo		
<b>Ragione sociale dell'Ente</b>	ARIC – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)		
Misura dell'eventuale partecipazione dell'Amministrazione (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	€ 1.510.000,00		
Durata dell'impegno (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	01/01/2017 – 31/12/2017		
Elencazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate (Art. 22, c. 1, lettera a del D.Lgs. n. 33/2013)	<p>Ai sensi dell'art 8, comma 2 della L.R. 25/2000 e s.m.i, l'Agenzia concorre al perseguimento degli obiettivi della politica informatica, telematica e di comunicazione regionale assicurando la predisposizione degli atti necessari, per la fornitura di prodotti, infrastrutture e servizi anche in outsourcing, l'Agenzia assicura il supporto tecnico-scientifico, operativo e di consulenza alla Giunta regionale ed al Servizio Informatico Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione).</p> <p>L'art. 15 ter comma 1 della L.R. 27 settembre 2016, n. 34 che ha modificato la L.R. n. 25/2000, stabilisce che all'Agenzia, in aggiunta alle funzioni già assegnate, sono attribuite le funzioni di centrale di committenza.</p>		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno di riferimento sul bilancio regionale (possibilmente con indicazione dei relativi capitoli di spesa) (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	<p>Trasferimenti assegnati con Determinazione n. DRG006/044 del 03/04/2017.</p> <p>- 1.000.000,00 - capitolo 11517 per spese di funzionamento ARIT per l'anno 2017 ai sensi della L.R. 14.03.2000, n. 25;</p> <p>- 510.000,00 - capitolo 11061 per spese di funzionamento ARIC per l'anno 2017 ai sensi della L.R. 27.09.2016, n. 34</p>		
Numero dei rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a carico di ciascuno di essi (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	Nome/Cognome	Trattamento economico complessivo	
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (precedenti a quello in corso) (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	€ 33.098,97	€ 142.000,92	€ 358.027,12

	Nome	Trattamento economico complessivo
Incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (Art. 22, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale Avv. Sandro Di Minco	€ 107.741,66
	Dirigente Amministrativo Dott.ssa Lucia Del Grosso	€ 97.900,20
	Dirigente Tecnico Dott.ssa Daniela Musa	€ 97.900,20
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (Artt. 2 e 20, del D.Lgs. n. 39/2013)	<a href="http://www.aric.it/index.php/trasparenza/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/">http://www.aric.it/index.php/trasparenza/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/</a>	
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (Artt. 2 e 20, del D.Lgs. n. 39/2013)	<a href="http://www.aric.it/index.php/trasparenza/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/">http://www.aric.it/index.php/trasparenza/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/</a>	
Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza (Artt. 22, c. 3, del D.Lgs. n. 33/2013)	<a href="http://www.aric.it/index.php/trasparenza/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/">http://www.aric.it/index.php/trasparenza/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/</a>  <a href="http://www.aric.it/index.php/trasparenza/dirigenti/">http://www.aric.it/index.php/trasparenza/dirigenti/</a>  <a href="http://www.aric.it/index.php/trasparenza/titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza/">http://www.aric.it/index.php/trasparenza/titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza/</a>	
Attestazione da parte del Dirigente della Struttura vigilante, dell'avvenuta verifica dei casi di omessa o incompleta pubblicazione nei siti web dell'ente dei dati di cui agli artt. n. 14 e 15 del D.lgs. n. 33/2013, ai fini dell'applicazione del divieto di erogazione di somme ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.lgs. n. 33/2013 e di quanto indicato nell'Orientamento ANAC n. 24 del 23/9/2015.  (Obbligo previsto nell'Allegato C – Area di rischio “Enti Controllati” e nell'Allegato 1-bis Trasparenza del PTPCT della Regione Abruzzo)	<p>Si attesta l'avvenuta verifica dei casi di omessa o incompleta pubblicazione nel sito web dell'ARIT/ARIC dei dati di cui agli artt. n. 14 e 15 del D.lgs. n. 33/2013, ai fini dell'applicazione del divieto di erogazione di somme ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.lgs. n. 33/2013 e di quanto indicato nell'Orientamento ANAC n. 24 del 23/9/2015. <b>A tal fine non si rilevano omissioni o incompletezze.</b></p> <p>Per il Dirigente del Servizio vacante Il Direttore Generale Dott. Vincenzo Rivera</p>  <p><a href="http://www.aric.it/index.php/trasparenza/attestazioni-oiv-o-di-struttura-analoga/">http://www.aric.it/index.php/trasparenza/attestazioni-oiv-o-di-struttura-analoga/</a></p>	



GIUNTA REGIONALE

**Schema di Convenzione per la realizzazione dell'Intervento 9 "Cruscotto Lavoro" come previsto dal Piano Operativo FSE Abruzzo 2016-2018**

**TRA**

**REGIONE ABRUZZO**

**Dipartimento Presidenza e Rapporti con l'Europa**

**DPA012 - Servizio Programmazione e Coordinamento Unitario**

**E**

**L'AGENZIA REGIONALE DI INFORMATICA E COMMITTENZA (ARIC)**

d'ora in poi, per brevità ARIC, con sede in Tortoreto Lido (TE), Via Napoli n. 4.

**RICHIAMATI:**

- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo



## GIUNTA REGIONALE

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

- Il Regolamento (EURATOM, CE) n. 2185/96 del Consiglio dell'11 novembre 1996 relativo ai controlli e verifiche sul posto effettuate dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e le irregolarità.
- Il Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 settembre 2013 relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio.
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Il Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Il "Patto per lo sviluppo" di Regione Abruzzo addendum al Masterplan Abruzzo "Patto per il sud" sottoscritto il 17 maggio 2016.
- la l.r. n. 25/2000 "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici" che istituisce l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT) con sede in Tortoreto (TE);
- La l.r. 27 settembre 2016, n. 34 che reca Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alle leggi regionali 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici), 29 luglio 1998, n. 64 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - A.R.T.A.) e 3 agosto 2011, n. 27 (Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica): attuazione del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali)).

### **VISTE:**

- la DGR 528 dell'11.8.2016 recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione Piano Operativo FSE 2016-2018";



## GIUNTA REGIONALE

- in particolare, la scheda intervento n. 9 “Cruscotto Lavoro” che prevede, tra l’altro, di mettere a sistema le piattaforme informatiche esistenti, implementare le loro funzionalità, e consentire un’azione sistemica finalizzata a:
  - a) Analizzare le dinamiche del lavoro regionali;
  - b) garantire l’analisi di impatto delle politiche del lavoro;
  - c) Effettuare analisi di fenomeni anche complessi, attraverso **studi specifici di scenario sull’evoluzione** degli indicatori strutturali e di congiuntura dello sviluppo locale, sulle prospettive offerte dai “nuovi mercati”, sulla dinamica delle crisi aziendali e di settore, sui mutamenti di stili di vita e di consumo, destinando un importo complessivo di € 1.600.000,00 a valere sull’Asse 4 – Capacità Istituzionale e Amministrativa, Pi 11i, Os 11.3, Azione 11.3.2 “Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo dei sistemi di qualità, di monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio” del POR FSE 2014-2020;
- Considerato che in esecuzione della richiamata DGR 528/2016 è stato individuato quale Responsabile dell’Azione per la programmazione dell’Azione 11.3.2 il Servizio DPA012 - Servizio Programmazione e Coordinamento Unitario.

### CONSIDERATO CHE:

- il comma 2 dell’art. 8 della l.r. 25/2000 stabilisce che l’ARIC concorre al perseguimento degli obiettivi della politica informatica, telematica e di comunicazione regionale assicurando la predisposizione degli atti necessari per la fornitura di prodotti, infrastrutture e servizi anche in outsourcing, l’Agenzia assicura il supporto tecnico-scientifico, operativo e di consulenza alla Giunta regionale ed alla Struttura speciale di supporto sistema informativo regionale;
- il comma 6 dell’art. 9 della citata L.R. 25/2000 prevede che l’Agenzia, con la Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale promuove e gestisce, sentito il Comitato regionale, progetti d’innovazione tecnologica in ambito informatico e telematico che godano anche dei finanziamenti comunitari;
- l’ARIC Ente Strumentale della Regione è una struttura che opera, come da legge istitutiva, sotto forma di delega inter organica che non esula dalla sfera amministrativa della Regione.

### RITENUTO CHE:

- per la realizzazione degli interventi descritti nella presente convenzione si rende necessario operare con specifiche competenze di natura informatica per la messa in rete, lo sviluppo e l’adattamento dei sistemi informativi regionali, che ARIC è in grado di assicurare;
- le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di ARIC permettono altresì l’ottimizzazione delle risorse e la tempestività dell’intervento sui sistemi informativi regionali.



## GIUNTA REGIONALE

**Tutto ciò premesso**

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **ART. 1 — OGGETTO**

Con il presente atto la Regione **affida all'ARIC, in qualità di Ente Strumentale della Regione Abruzzo**, relativamente agli interventi previsti nel l'Azione 11.3.2 "Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio sviluppo di sistemi di qualità, di monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio", Obiettivo specifico 11.3 "Miglioramento delle prestazioni delle pubbliche amministrazioni", Priorità di investimento 11i, Asse 4 – Capacità istituzionale e Amministrativa, in linea con quanto sinteticamente descritto nel Piano Operativo FSE Abruzzo 2016-2017-2018, Intervento 9 – Cruscotto lavoro, le seguenti macro attività:

- pubblicazione di un bando di gara europeo ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50, l'aggiudicazione alla ditta vincitrice e la stipula del contratto;
- la direzione dei lavori, la certificazione degli stati di avanzamento lavori (ove previsti) ed il collaudo;
- il pagamento alle ditte aggiudicatrici degli interventi di quanto dovuto in base a quanto stabilito nei capitoli di gara approvati.

Il "**Cruscotto Lavoro**" rappresenta lo strumento della Regione Abruzzo per mettere a sistema le piattaforme informatiche esistenti, implementare le loro funzionalità e consentire un'azione sistemica finalizzata a:

- a. Analizzare le **dinamiche del mercato del lavoro regionale**;
- b. **Garantire l'analisi di impatto** delle politiche del lavoro;
- c. Effettuare analisi di fenomeni anche complessi, attraverso **studi specifici di scenario sull'evoluzione** degli indicatori strutturali e di congiuntura dello sviluppo locale, sulle prospettive offerte dai "nuovi mercati", sulla dinamica delle crisi aziendali e di settore, sui mutamenti di stili di vita e di consumo.

### **ART. 2 — DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

I lavori e i servizi che dovranno essere previsti dalla gara europea ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 sono divise nei seguenti ambiti di intervento:

- messa a sistema delle piattaforme informatiche esistenti e implementazione delle funzionalità;
- creazione di un cruscotto di controllo direzionale ad uso dei cittadini, dell'amministrazione regionale e dei beneficiari per il monitoraggio continuo delle politiche, delle performance degli operatori accreditati, dei risultati sui destinatari dell'avanzamento della spesa;





## GIUNTA REGIONALE

- analisi ed elaborazione dei dati per individuare trend e dinamiche del mercato del lavoro, pattern di comportamento dei destinatari, dei beneficiari, degli operatori accreditati e delle imprese e per supportare le decisioni sull'attuazione delle politiche.

### 2.1 Messa a sistema delle piattaforme informatiche esistenti e implementazione delle funzionalità

#### 2.1.1 Monitoraggio delle politiche

L'attività deve implementare i sistemi informativi, tramite un sistema di Data Warehouse in modo da raccogliere tutte le informazioni, disponibili, necessarie per l'attuazione delle politiche.

L'attività deve inoltre garantire l'interoperabilità dei data base, facendo dialogare dati provenienti da sistemi diversi: SIOC, SIL, comunicazioni obbligatorie, osservatorio scolastico, sistemi di monitoraggio del Fondo Sociale Europeo (Sispreg), data base degli operatori accreditati alla formazione e al lavoro (per politiche come Garanzia Giovani e Garanzia Over), altre fonti informative.

Di seguito un elenco non esaustivo delle "fonti" di dati:

- Sistema Informativo lavoro
- Piattaforma dell'Osservatorio regionale dell'Economia della Conoscenza e dello Sviluppo Imprenditoriale in Abruzzo
- Registro elettronico (finalizzato alla gestione della dispersione scolastica)
- Basi dati delle Università regionali e non (eventuale protocollo d'intesa)
- Alma Laurea
- Sistema Magellano (sistema informativo Statistico regionale)
- Sispreg

Dovranno essere predisposti strumenti di caricamento delle informazioni strutturate provenienti da file (txt, foglio elettronico ecc.).

Scopo di tale raccolta dati è quello di fornire ai decisori uno strumento avanzato di analisi che consenta di monitorare le politiche attivate, di analizzare i risultati delle politiche concluse e quindi programmare le nuove politiche in base alle risultanze delle analisi.

Dovrà quindi essere sviluppato un sistema di business intelligence che oltre a prevedere delle viste realizzate nel corso di sviluppo del progetto, sia facilmente personalizzabile anche da utenti non esperti.

Importanti per lo studio delle politiche anche la "georeferenziazione" del dato al fine di meglio comprendere le dinamiche occupazionali anche in base alla localizzazione geografica della persona e dell'intervento.

#### 2.1.2 Insiemi dei dati

Area soggetti attuatori:

- Caratteristiche di accreditamento
- Sezione di accreditamento richiesta (formazione, lavoro) e certificazione dei requisiti finanziari, dell'oggetto sociale e altre informazioni di base sulla sede legale e unità operative
- Informazioni sul sistema di qualità



## GIUNTA REGIONALE

- Informazioni sulle certificazioni del sistema di qualità
- Dati economici e finanziari
- Totali entrate e uscita ed eventuali certificazioni
- Risorse umane coinvolte
- Dati anagrafici delle risorse coinvolte e cv
- Unità organizzative
- Vengono elencate le informazioni di eventuali dichiarazioni, le conformità degli spazi/impianti, le utenze e segnaletica, gli orari di apertura, la composizione dei locali e laboratori specialistici, ruoli delle risorse umane coinvolte e le relazioni con il territorio
- Peculiarità della attività rivolte ai disabili
- Esperienze, anni di attività, descrizione, numero e valore dei progetti e numero di figure attualmente disponibili presso l'operatore al sostegno delle persone disabili.

### Politiche, bandi e avvisi:

- Dati generali;
- Servizi associati.

### Dati sulla gestione delle politiche:

- Categorizzazione dei dati di dote in Garanzia Giovani, Garanzia Over, Assegno di Ricollocazione, Crisi Aziendali;
- Tutor Associato;
- Identificativo del tutor associato con titolo di studio e anni di esperienza;
- Dati di servizi acquisiti (servizi formativi, servizi al lavoro, borsa lavoro);
- Descrizione del servizio, costo complessivo, data di avvio e conclusione, operatore che eroga il servizio presenza di delega e tipologia di finanziamenti;
- Piano di intervento personalizzato e percorso di fruizione nei servizi (quali servizi la persona ha fruito, quando, per quante ore e presso quale operatore).

### 2.1.3 Altre funzionalità

Il sistema dovrà permettere inoltre l'integrazione con i sistemi in lavorazione e studio: il Libretto Formativo Elettronico del Cittadino nel Fascicolo del Lavoratore, con conseguente maggiore qualità nei dati per il Matching per l'orientamento; la Banca dati dell'offerta di volontariato ed integrazione con il flusso dati provenienti dal Servizio Civile, realizzata allo scopo di portare a valore anche le competenze informali e non formali.

### 2.2 Creazione di un cruscotto di controllo direzionale

L'attività deve sviluppare cruscotti statistici, attraverso l'individuazione di opportuni indicatori e algoritmi, strumenti di analisi e business intelligence che mettano in evidenza i trend del mercato del lavoro, i pattern di comportamento di



## GIUNTA REGIONALE

disoccupati, lavoratori, imprese ed operatori accreditati, le anomalie, le performance degli operatori accreditati alla formazione e al lavoro (ad esempio per le politiche Garanzia Giovani e Garanzia Over), l'avanzamento degli importi impegnati, spesi e certificati per le politiche ed in particolare per il Fondo Sociale Europeo. Tali informazioni, espresse in forma facilmente leggibile, devono alimentare un front end accessibile on line, sul modello del SIOC che, attraverso infografiche, diagrammi, grafici, mappe, messi direttamente a disposizione dell'amministrazione regionale, dei cittadini e delle imprese costituiscono strumenti di informazione ed auto-orientamento facilitando la libera scelta della persona (studente, disoccupato lavoratore), ma anche orientando l'azione dei servizi pubblici per il lavoro, degli operatori accreditati, delle imprese.

Il cruscotto dovrà possedere alcune caratteristiche fondamentali:

- Visualizzazioni diverse per tipologia di utilizzatore (amministrazione regionale, operatore accreditato, destinatario, cittadino);
- Diffusione dei dati secondo lo standard della PA degli Open data;
- Collaborazione tra cittadini, imprese pubbliche e private, amministrazioni pubbliche attraverso piattaforma social per segnalare e condividere iniziative, fabbisogni, esigenze;
- Marketing territoriale – sviluppo interfaccia web per la raccolta di fabbisogni/esigenze espresse dalle aziende per popolare le banche dati -> fabbisogni del mercato, forecast delle esigenze a 6 mesi/1 anno, necessità di formazione professionale, ecc.;
- Dati aggiornati in tempo reale (se non possibile dati giornalieri o settimanali) con dettaglio di KPI per destinatari, operatori e politiche;
- Visibilità di informazioni attraverso mappe di densità;
- Mappe georeferenziate dei servizi per il lavoro pubblici e privati e loro sedi;
- Dati di stock e flusso;
- Pannelli di sintesi per ogni ambito di visualizzazione (destinatari, servizi, operatori, Esiti occupazionali);
- Dati sugli operatori accreditati e loro valutazione secondo l'assegnazione di punteggi ottenuti attraverso indicatori oggettivi (tasso di ricollocazione, qualità della ricollocazione intesa come durata e della tipologia dei contratti in esito, ecc);
- Fabbisogni del mercato;
- Previsione delle esigenze a 6 mesi/1 anno;
- Analisi degli indici di occupabilità (caratteristiche curriculari e professionali dei soggetti che con maggiore facilità sono ricollocati sul mercato del lavoro);
- Visibilità di informazioni fisiche, procedurali e finanziarie degli Avvisi e delle politiche cofinanziate;
- Esportazione dei dati di ogni singola informazione (xls, csv);
- Realizzazione di una APP per smart device;



## GIUNTA REGIONALE

- il monitoraggio ed il controllo da parte di decisori e principali stakeholder;
- la condivisione smart di dati a cittadini, imprese, operatori del mercato del lavoro;
- la raccolta di informazioni utili per la progettazione dei nuovi interventi.

Il sistema dovrà permettere di visualizzare e rendere facilmente utilizzabile la valutazione dei risultati ottenuti con le politiche attive attraverso la costituzione di legami tra gli interventi finanziati ed i risultati raggiunti (legame tra dati provenienti dal sistema di rendicontazione e CO). L'applicazione del rating dovrà permettere la piena attuazione dei dispositivi a domanda individuale attraverso la definizione di:

- Soglie massime per operatore
- Quota fissa del budget operatore
- Quota variabile del budget operatore
- Criteri di redistribuzione del budget

### 2.3 Analisi ed elaborazione dei dati

Il team incaricato della realizzazione delle attività deve possedere competenze specifiche in analisi socio-economiche e statistiche, esperienze in analisi del mercato del lavoro e in policy riguardo i servizi per il lavoro. Il team dovrà operare in stretta connessione con il Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università e con i progettisti del sistema informativo. L'attività deve realizzare analisi multidimensionali e valutazioni di impatto con metodologia contro fattuale, raccolte in rapporti trimestrali e rapporti annuali, legate sia all'utenza (fasce deboli, migranti, donne, famiglie in soglia povertà, grado di scolarizzazione, livello di innovatività/ricerca delle imprese, etc.), che agli interventi (sistema duale, contratto di ricollocazione, incentivi alla imprenditorialità, occupazione di qualità, ecc.), che alla territorialità (georeferenziazione dei risultati).

All'analisi dei dati amministrativi dovrà essere associata la scansione dei social network per evidenziare e mettere in luce il web-sentiment su misure, politiche, imprese, soggetti attuatori, rispetto a diverse variabili: affidabilità, efficacia degli interventi, sostenibilità della spesa, qualità dei percorsi di istruzione e formazione professionale nonché dei percorsi di formazione continua.

Ulteriori analisi saranno realizzate con ricerche qualitative (focus group, interviste questionari) in grado di evidenziare le informazioni e le connessioni tra i fenomeni non immediatamente desumibili dall'analisi dei dati amministrativi e dalle informazioni presenti sul web.

I rapporti devono interpretare le informazioni raccolte in modo da evidenziare le cause dei fenomeni, le possibili conseguenze, le cause di potenziali anomalie, al fine di mettere in luce comportamenti virtuosi e buone prassi degli operatori, delle imprese, dei lavoratori; eventuali comportamenti opportunistici; l'impatto delle politiche; le tendenze del mercato del lavoro e del comportamento di lavoratori e imprese. In esito all'analisi i rapporti dovranno fornire indicazioni per orientare la programmazione delle policy e suggerire un impiego più efficiente delle risorse disponibili. La soluzione applicativa offerta dovrà prevedere un sistema di autenticazione integrato con il sistema realizzato con il progetto ICAR ed il progetto Carta Servizi Generali per i Cittadini della Regione Abruzzo, che prevedono la possibilità di accesso tramite username e password o tramite CNS (Carta Nazionale dei Servizi). L'attuale Porta di Dominio utilizzata per le comunicazioni verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è implementata con un



## GIUNTA REGIONALE

appliance di proprietà ministeriale (black-box), è installata presso la Giunta Regionale d'Abruzzo in Via Leonardo da Vinci e potrà comunicare con la nuova architettura del SIL attraverso la Intranet regionale, mediante un indirizzamento privato.

### **ART. 3 - IMPORTO DELLA CONVENZIONE**

La Regione per la realizzazione dell'attività di cui all'art. 1. e 2. provvede a trasferire all' ARIC la somma complessiva di € **1.600.000,00 (unmilione seicentomila/00)** nei tempi e nei modi indicati all'art. 9, comprensiva delle spese di gestione dell'intervento quantificate in € 72.000,00 (euro settantaduemila/00).

### **ART. 4 - TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ**

ARIC dovrà realizzare l'intervento improrogabilmente entro 3 anni dalla firma della convenzione.

### **ART. 5 - RESPONSABILITÀ E ONERI**

ARIC dovrà comunicare, al responsabile del DPA012 entro 10 giorni dal perfezionamento della presente convenzione, il nominativo del responsabile del procedimento.

Ad ARIC, in qualità di Ente Strumentale della Regione Abruzzo vengono affidate, relativamente agli interventi di cui all'art.1 e 2, le seguenti macro attività:

- pubblicazione dei bandi di gara, l'aggiudicazione alla ditta vincitrice e la stipula del contratto;
- la direzione dei di progetto lavori, la certificazione degli stati di avanzamento lavori ed il collaudo;
- il pagamento alle ditte aggiudicatrici degli interventi di quanto dovuto in base a quanto stabilito nei capitolati di gara approvati.

### **ART. 6 - DURATA DELLA CONVENZIONE**

La validità della presente convenzione è di anni 3.

### **ART. 7 – VINCOLO DI DESTINAZIONE**

ARIC riconosce che l'importo totale previsto per la realizzazione e l'attuazione dell'attività cui all'art. 1 e 2 della presente convenzione, comprende i costi relativi alla gestione dell'intervento per un massimo di € 72.000,00 (euro settantaduemila/00) della somma stanziata nell'art. 3, calcolati sulla base dei costi reali sostenuti da ARIC in interventi analoghi.

Le somme erogate hanno vincolo di destinazione e non possono essere utilizzate in nessuna fase della loro gestione di bilancio per scopi diversi da quelli stabiliti dalle schede progettuali degli interventi. L'ARIC è tenuta a mantenere una contabilità separata delle risorse comunitarie o una codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con dette risorse.

Nel caso in cui la somma concessa venisse utilizzata per operazioni non conformi alla presente convenzione, la Regione può richiedere in ogni momento ad ARIC la restituzione di tutto o parte delle somme versate. Al momento



## GIUNTA REGIONALE

della chiusura dell'attività, la posizione finanziaria del fondo su cui confluiranno i versamenti effettuati dalla Regione, verrà valutata per stabilire se l'attività sia stata interamente eseguita. L'ammontare corrispondente alle disponibilità residue, verrà dedotto dal saldo finale. ARIC è tenuta alla restituzione alla Regione delle somme eventualmente versate in eccesso.

### **ART. 8 - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'ARIC prima dell'indizione delle gare d'appalto dovrà provvedere all'acquisizione del CUP.

E' a carico del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università l'onere di provvedere alla predisposizione e sottoscrizione di eventuali convenzioni con gli Enti Locali e gli altri attori coinvolti a vario titolo nell'erogazione dei servizi.

Resta inteso che al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università è riservata l'attività di vigilanza sulla corretta realizzazione degli interventi, sul raggiungimento degli obiettivi dell'Attività e sul corretto utilizzo delle risorse e provvederà ad esercitare periodici controlli su tutto quanto attiene lo svolgimento dei servizi.

### **ART. 9 - MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLE SOMME**

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria ad una tempestiva esecuzione dell'attività di cui all'art. 1 e 2 della presente convenzione, la Regione disporrà in favore di ARIC un'anticipazione di importo pari al 35% dell'importo della convenzione entro sessanta giorni dalla stipula della presente convenzione in conformità al circuito finanziario previsto dalle "Linee Guida per l'attuazione degli interventi del POR FSE 2007-2013", così come stabilito dalle norme transitorie per la gestione del POR FSE 2014-2020 di cui alla determina DPA 82 del 13 aprile 2016, come modificata dalla DPA266/2016. Le successive liquidazioni avverranno per stati di avanzamento lavori attraverso pagamenti intermedi fino alla concorrenza 80% dell'ammontare totale. Il saldo finale sarà liquidato previa verifica del rilascio dei prodotti e successivo collaudo.

Spetta all'ARIC richiedere l'erogazione degli acconti/saldo.

Tali somme sono da intendersi comprensive di IVA, ove dovuta.

Il trasferimento delle somme a favore di ARIC è inoltre subordinato al rispetto delle procedure di monitoraggio e rendicontazione riportate all'art. 10 della presente convenzione.

### **ART. 10 — MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' E RENDICONTAZIONE DELLE SPESA**

Per le attività inerenti la selezione delle operazioni, la gestione, il monitoraggio e il controllo ARIC dovrà rispettare gli adempimenti stabiliti dall'Autorità di Gestione nel "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione" e nelle "Linee guida per la definizione delle spese ammissibili ai fini della rendicontazione" in coerenza con quanto stabilito dalla determina DPA 82 del 13 aprile 2016, come modificata dalla DPA266/2016, e comunque in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo di Regione Abruzzo per il POR FSE ABRUZZO 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

### **ART. 11- TAVOLO DI LAVORO**



## GIUNTA REGIONALE

Al fine di garantire una corretta attuazione dell'intervento e dare pronta soluzioni alle eventuali problematiche che dovessero emergere nel corso dell'attuazione dello stesso, verrà costituito un tavolo di lavoro congiunto al quale parteciperanno i rappresentanti del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, del Dipartimento Presidenza e Rapporti con l'Europa e di ARIC.

ARIC si impegna ad aggiornare le specifiche tecniche dell'attività, in relazione alle indicazioni che saranno fornite dal tavolo di lavoro e dal responsabile del procedimento.

### **ART. 12 - COLLAUDO**

Il collaudo finale verrà avviato a seguito della comunicazione da parte di ARIC di conclusione delle attività al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università e le relative operazioni saranno compiute da una commissione costituita da esperti nominati dall'ARIC. Gli interventi saranno sottoposti a collaudo ai sensi dell'art. 102 comma 2, del D.Lgs. 50 del 2016 entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge, a partire dalla data di ultimazione degli stessi.

### **ART. 13 - NORME APPLICABILI**

Per quanto non espressamente richiamato dalla presente convenzione si richiamano i Regolamenti comunitari, tutte le norme di legge vigenti in materia e le norme del codice civile in quanto applicabili.

Resta fermo che il presente rapporto è e rimane distinto da quello che si andrà ad instaurare tra ARIC e l'appaltatore, rispetto al quale la Regione non assume qualsivoglia obbligo o responsabilità.

### **ART. 14 - REGISTRAZIONE**

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. Inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642 modificato dall'art. 28 del D PR 30 dicembre 1982, n. 955.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Aquila, li 09/01/2017

Dipartimento Presidenza e Rapporti con l'Europa

ARIC

Il Direttore

dott. Giovanni Savini

per

Il Direttore Generale

Avv. Cristina Gerardis

Firmato digitalmente

Il Direttore

dott. Sandro Di Minco

**Schema di Convenzione per la realizzazione del Intervento 1–Rafforzamento dei servizi pubblici per il Lavoro, avvio del Sistema Unico del Lavoro come previsto dal Piano Operativo FSE Abruzzo 2016-2018**

Tra

A.R.I.T. Abruzzo				
Anno	Titolo	Classe	Fasc.	Arrivo
2016	05	8		
Prot. n.		2044	05/10/2016	

**Regione Abruzzo**

**Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università**

**DPG006 Pianificazione e sviluppo, Controllo interno**

e

**l'Agencia Regionale per l'Informatica e la Telematica** — A.R.I.T. d'ora in poi, per brevità. A.R.I.T., con sede in Tortoreto Lido (TE), Via Napoli n. 4.

Richiamati

- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca



- Il Regolamento (EURATOM, CE) n. 2185/96 del Consiglio dell'11 novembre 1996 relativo ai controlli e verifiche sul posto effettuate dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e le irregolarità.
- Il Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 settembre 2013 relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio.
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Il Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 DELLA COMMISSIONE dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Il "Patto per lo sviluppo" di Regione Abruzzo addendum al Masterplan Abruzzo "Patto per il sud" sottoscritto il 17 maggio 2016.
- la L.R. n. 25/2000 "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici" che istituisce l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.) con sede in Tortoreto (TE);

#### Viste

- la DGR 528 dell'11.8.2016 recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione Piano Operativo FSE 2016-2018";
- in particolare, la scheda intervento n. 1 "Rafforzamento Servizi Pubblici per il Lavoro" che prevede, tra l'altro, l'implementazione del Sistema di lavoro unico per la gestione dei servizi e delle politiche attive del lavoro destinando un importo complessivo di € 330.000,00 a valere sull'Asse 1 occupazione, Pi 8vii, Os 8.7. Azione 8.7.3. "Realizzazione di infrastruttura per la modernizzazione dei servizi per l'impiego" del POR FSE 2014-2020;

Considerato che in esecuzione della richiamata DGR 528/2016 è stato individuato quale Responsabile dell'Azione per la programmazione dell'Azione 8.7.3. il Servizio DPG006 e per la Gestione il Servizio DPG011

Considerato che

- il comma 2 dell'art. 8 della L. R. 25/2000 stabilisce che L'A.R.I.T. concorre al perseguimento degli obiettivi della politica informatica, telematica e di comunicazione regionale assicurando la

predisposizione degli atti necessari per la fornitura di prodotti, infrastrutture e servizi anche in outsourcing, l'Agenzia assicura il supporto tecnico-scientifico, operativo e di consulenza alla Giunta regionale ed alla Struttura speciale di supporto sistema informativo regionale;

- il comma 6 dell'art. 9 della citata L.R. 25/2000 prevede che l'Agenzia, con la Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale promuove e gestisce, sentito il Comitato regionale, progetti d'innovazione tecnologica in ambito informatico e telematico che godano anche dei finanziamenti comunitari;
- l'A.R.I.T. Ente Strumentale della Regione è una struttura che opera, come da legge istitutiva, sotto forma di delega inter organica che non esula dalla sfera amministrativa della Regione.

Ritenuto che:

- per la realizzazione degli interventi descritti nella presente convenzione si rende necessario operare con specifiche competenze di natura informatica per la messa in rete, lo sviluppo e l'adattamento dei sistemi informativi regionali, che A.R.I.T. è in grado di assicurare;
- le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di A.R.I.T. permettono altresì l'ottimizzazione delle risorse e la tempestività dell'intervento sui sistemi informativi regionali.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### **ART. 1 — OGGETTO**

Con il presente Atto la Regione individua nell'A.R.I.T. il soggetto attuatore dell'azione di cui di cui alla scheda intervento n. 1 "Rafforzamento Servizi Pubblici per il Lavoro" che prevede, tra l'altro, l'implementazione del Sistema di lavoro unico per la gestione dei servizi e delle politiche attive del lavoro destinando un importo complessivo di € 330.000,00 a valere sull'Asse 1 Occupazione, Pi 8vii, Os 8.7., Azione 8.7.3. "Realizzazione di infrastruttura per la modernizzazione dei servizi per l'impiego" del POR FSE 2014-2020;

Il "Sistema Informativo Lavoro unico regionale (SIL unico)" è un insieme per la rilevazione, l'elaborazione e la gestione in materia di collocamento e di politiche attive per l'occupazione

I suoi compiti sono:

- incontro domanda-offerta di lavoro
- monitoraggio del mercato del lavoro
- erogazione dei servizi di accompagnamento al lavoro

In tale ottica, il sistema nasce per supportare da una parte i Centri per l'impiego e dall'altra lavoratori, operatori e imprese.

## **ART. 2 — DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

L'obiettivo primario è l'evoluzione del Sistema Informativo Lavoro reso necessario dai nuovi obblighi legislativi, così come definito dal JobsAct e dai relativi decreti attuativi. Vengono pertanto sintetizzate le attività da svolgere:

- centralizzazione dei servizi a livello regionale
- estensione dei servizi
- costituzione di una banca dati unica e centralizzata
- standardizzazione delle procedure di gestione dei CPI
- recepimento della norma (D.Lgs. 150/2015)
- conduzione e manutenzione dei servizi esistenti (nodo di coordinamento delle CO regionali **CR Abruzzo**, piattaforma di gestione Garanzia Giovani e Cliclavoro regionale **Borsa Lavoro Abruzzo**)

## **ART. 3 - EROGAZIONE SOMMA STANZIATA**

La Regione per la realizzazione dell'attività di cui all'art. 1. provvederà a trasferire A.R.I.T. la somma complessiva di € **330.000,00 (trecentotrentamila/00)** nei tempi e nei modi indicati all'art. 9.

## **ART. 4 - TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ**

A.R.I.T. dovrà realizzare l'intervento improrogabilmente entro 3 anni dalla firma della convenzione.

## **ART. 5 - RESPONSABILITÀ E ONERI**

A.R.I.T. dovrà comunicare, al responsabile del DPG006 entro 10 giorni dal perfezionamento della presente convenzione, il nominativo del responsabile del procedimento.

Ad A.R.I.T., in qualità di Ente Strumentale della Regione Abruzzo vengono affidate, relativamente agli interventi di cui all'art.1 e 2, le seguenti macro attività:

- pubblicazione dei bandi di gara, l'aggiudicazione alla ditta vincitrice e la stipula del contratto;
- la direzione dei di progetto lavori, la certificazione degli stati di avanzamento lavori ed il collaudo;
- il pagamento alle ditte aggiudicatariе degli interventi di quanto dovuto in base a quanto stabilito nei capitolati di gara approvati.

## **ART. 6 - DURATA DELLA CONVENZIONE**

La validità della presente convenzione è di anni 3.

## **ART. 7 – VINCOLO DI DESTINAZIONE**

A.R.I.T. riconosce che l'importo totale previsto per la realizzazione e l'attuazione dell'attività cui all'art. 1 e 2 della presente convenzione, comprende i costi relativi alla gestione dell'intervento per un massimo del 10% della somma stanziata nell'art. 3.

Le somme erogate hanno vincolo di destinazione e non possono essere utilizzate in nessuna fase della loro gestione di bilancio per scopi diversi da quelli stabiliti dalle schede progettuali degli interventi. L'A.R.I.T. è tenuta a mantenere una contabilità separata delle risorse comunitarie o una codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con dette risorse.

Nel caso in cui la somma concessa venisse utilizzata per operazioni non conformi alla presente convenzione, la Regione può richiedere in ogni momento ad A.R.I.T. la restituzione di tutto o parte delle somme versate. Al momento della chiusura dell'attività, la posizione finanziaria del fondo su cui confluiranno i versamenti effettuati dalla Regione, verrà valutata per stabilire se l'attività sia stata interamente eseguita. L'ammontare corrispondente alle disponibilità residue, verrà dedotto dal saldo finale. A.R.I.T. è tenuta alla restituzione alla Regione delle somme eventualmente versate in eccesso.

## **ART. 8 - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'A.R.I.T. prima dell'indizione delle gare d'appalto dovrà provvedere all'acquisizione del CUP.

E' a carico del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università l'onere di provvedere alla predisposizione e sottoscrizione di eventuali convenzioni con gli Enti Locali e gli altri attori coinvolti a vario titolo nell'erogazione dei servizi.

Resta inteso che al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università è riservata l'attività di vigilanza sulla corretta realizzazione degli interventi, sul raggiungimento degli obiettivi dell'Attività e sul corretto utilizzo delle risorse e provvederà ad esercitare periodici controlli su tutto quanto attiene lo svolgimento dei servizi.

## **ART. 9 - MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLE SOMME**

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria ad una tempestiva esecuzione dell'attività di cui all'art. 1 e 2 della presente convenzione, la Regione disporrà in favore di A.R.I.T. un'anticipazione di importo pari al 35% del costo totale dell'Attività di cui all'art. 1 e 2 entro sessanta giorni dalla stipula della presente convenzione per analogia ai flussi finanziari delle attività formative secondo quanto stabilito dalla determina DPA 83 del 13 aprile 2015 recante norme transitorie per la gestione del POR FSE 2014-2020. Le successive liquidazioni avverranno per stati di avanzamento lavori fino al 85% dell'ammontare totale. Il restante 15% sarà liquidato a saldo, previa verifica del rilascio dei prodotti e successivo collaudo. Una seconda anticipazione del 30% del costo totale delle attività di cui all'art. 1 e 2, al raggiungimento dell'80% dei pagamenti relativi alla prima anticipazione.

I successivi trasferimenti relativi al 20% del costo totale potrà essere erogato a seguito della certificazione degli Stati di Avanzamento delle Attività, fino al 85% dell'ammontare totale. Il restante 15% sarà liquidato a saldo, previa verifica del rilascio dei prodotti e della regolare esecuzione dell'intervento progettuale.

Spetta all'A.R.I.T. richiedere l'erogazione degli acconti/saldo.

Tali somme sono da intendersi comprensive di IVA, ove dovuta.

Il trasferimento delle somme a favore di A.R.I.T. è inoltre subordinato al rispetto delle procedure di monitoraggio e rendicontazione riportate all'art. 10 della presente convenzione.

#### **ART. 10 — MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' E RENDICONTAZIONE DELLE SPESA**

Per le attività inerenti la selezione delle operazioni, la gestione, il monitoraggio e il controllo A.R.I.T. dovrà rispettare gli adempimenti stabiliti dall'Autorità di Gestione nel "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione" e nelle "Linee guida per la definizione delle spese ammissibili ai fini della rendicontazione" in coerenza con quanto stabilito dalla determina DPA 82 del 13 aprile 2016 e comunque in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo di Regione Abruzzo per il POR FSE ABRUZZO 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

#### **ART. 11- TAVOLO DI LAVORO**

Al fine di garantire una corretta attuazione dell'intervento e dare pronta soluzioni alle eventuali problematiche che dovessero emergere nel corso dell'attuazione dello stesso, verrà costituito un tavolo di lavoro congiunto al quale parteciperanno i rappresentanti del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università e di A.R.I.T.

A.R.I.T. si impegna ad aggiornare le specifiche tecniche dell'attività, in relazione alle indicazioni che saranno fornite dal tavolo di lavoro e dal responsabile del procedimento.

#### **ART. 12 - COLLAUDO**

Il collaudo finale verrà avviato a seguito della comunicazione da parte di A.R.I.T. di conclusione delle attività al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università e le relative operazioni saranno compiute da una commissione costituita da esperti nominati dall'A.R.I.T. Gli interventi saranno sottoposti a collaudo ai sensi dell'art. 102 comma 2, del D.Lgs. 50 del 2016 entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge, a partire dalla data di ultimazione degli stessi.

#### **ART. 13 - NORME APPLICABILI**

Per quanto non espressamente richiamato dalla presente convenzione si richiamano i Regolamenti comunitari, tutte le norme di legge vigenti in materia e le norme del codice civile in quanto applicabili.

Resta fermo che il presente rapporto è e rimane distinto da quello che si andrà ad instaurare tra A.R.I.T. e l'appaltatore, rispetto al quale la Regione non assume qualsivoglia obbligo o responsabilità.

#### ART. 14 - REGISTRAZIONE

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. Inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Letto, approvato e sottoscritto

Pescara 30 settembre 2016

Dipartimento Sviluppo Economico,  
Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Il Direttore  
dott. Tommaso Di Rino

A.R.I.T.

Il Direttore  
dott. Sandro Di Minco